**Bando**

Promozione e valorizzazione delle filiere di qualità: selezione di Progetti Integrati di Filiera (PIF) e

**Dichiarazione relativa all’attribuzione dei criteri di priorità Misura 4.2.1**

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

nato/a \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

Codice Fiscale\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

residente a \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ via\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

in qualità di Rappresentante legale \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall’art. 76 del medesimo DPR 445/2000, ai fini dell’accesso al sostegno e dell’attribuzione delle priorità previste dal bando relativo al progetto PIF/PIRT e alla DdS relativa alla misura 4.2.1.

DICHIARA

| **Principio di selezione** | **Criterio di selezione** | **Specifiche** | **Punti**  **Attribuibili** | **Punteggio Attribuito** |
| --- | --- | --- | --- | --- |
| A) **Caratteristiche del proponente e localizzazione** | A.1) Localizzazione degli investimenti  \*i punteggi sono cumulabili (a-c e b-c) | Intervento a) la cui localizzazione ricade totalmente nei comuni classificati C1-D1 | 3 |  |
| Intervento b) la cui localizzazione ricade totalmente nei comuni classificati C2-D2 | 2 |
| Localizzazione c) prevalente dell’azienda agricola in Aree naturali protette e/o in siti Natura 2000 | 2 |
| A.2) Giovani imprenditori: l'intervento è proposto da: giovane (persona di età compresa tra 18 e 41 anni non compiuti) oppure società nelle quali almeno il 50% dei soci (del capitale sociale detenuto nel caso di società di capitali) sia costituito da giovani di età inferiore ai 41 anni **non** compiuti) | Si | 2,5. |  |
| A.3) Donne: Priorità alle domande presentate da imprese agricole condotte da donne. società nelle quali almeno il 50% dei soci sia donna (50% del capitale sociale detenuto nel caso di società di capitali) sia costituito da donne; Società di persone con maggioranza di soci donne (per le società in accomandita valgono solo i soci accomandatari) | Si | 2,5 |
| A.4) Priorità alle domande presentate da imprese agricole il cui titolare oppure i soci in caso di imprese associate hanno seguito percorsi di formazione sulle Linee 2A, 3A e 2B della Green & Blue Economy promossi dal GAL Sulcis Iglesiente Capoterra e Campidano di Cagliari e dal FLAG Sardegna Sud Occidentale[[1]](#footnote-1) | Si | 10 |  |
| **B) Qualità del progetto** | B) Qualità del progetto  B.1) Funzionalità dell’intervento nell’ambito del progetto integrato. Il criterio misura la capacità dell'intervento di contribuire al conseguimento degli obiettivi definiti nel progetto integrato a cui è collegato. | Il piano di progetto contribuisce al conseguimento di 2 degli obiettivi specifici del progetto integrato di cui fa parte (per l’attribuzione del punteggio devono essere conseguiti almeno 2 obiettivi specifici. Uno contribuisce all’ammissibilità) | 10 |  |
| B.2) Sostenibilità economica del progetto proposto | Il piano di progetto dimostra una redditività futura capace di sostenere l’investimento proposto oltre i 5 anni minimi richiesti dalla presentazione della domanda di saldo. Il punteggio verrà attribuito se nel piano di progetto è indicata una redditività futura di almeno un anno rispetto ai 5 minimi richiesti; | 5 |  |
| B.3) Innovazione tecnologica del progetto proposto.[[2]](#footnote-2) | Il piano di progetto prevede l’introduzione di elementi di innovazione tecnologica che contribuiscono all’ammodernamento delle strutture produttive e sono integrati con la strategia di sviluppo del progetto integrato PIF. Ad esempio l’acquisizione di nuovi macchinari e/o attrezzature o metodi produttivi che siano più efficienti rispetto a quelli tradizionali utilizzati dall’impresa.  Tale criterio non potrà essere applicato al comparto vitivinicolo nel rispetto della demarcazione con l’OCM. | 5 |  |
| Il piano di progetto sviluppa interventi innovative e di integrazione tra la filiera agroalimentare e quella dell’artigianato. Sono sviluppati interventi di collaborazione tra imprese dell’agroalimentare e dell’artigianato tradizionale del territorio del GAL. | 5 |
| B.4) Comparto produttivo interessato dall’investimento . | Vitivinicolo[[3]](#footnote-3) | 10 |  |
| Orto-frutta /Cereali | 10 |
| Olivicolo - oleario | 10 |
| Erbe officinali e aromatiche e apicoltura | 8 |
| Filiera delle carni (ovicaprino, bovino, suinicolo) | 5 |
| B.5) Biodiversità valorizzazione delle specie produttive locali | L’intervento riguarda la tutela della biodiversità e la valorizzazione delle specie produttive locali (ossia iscritte nell’elenco dei prodotti agricoli tradizionali (PAT) della RAS https://www.sardegnaagricoltura.it/index.php?xsl=446&s=14&v=9&c=3595&na=1&n=10&o=1  o nel repertorio regionale dell’agrobiodiversità https://www.biodiversitasardegna.it/laore/it/agrobiodiversita/repertorio-regionale/ | 10 |  |
| B.6) Valorizzazione delle produzioni a marchio di qualità | Il progetto riguarda la valorizzazione delle produzioni a marchio di qualità DOP, DOC, IGP ect. specificatamente riferibili all’area GAL | 5 |  |
| **C) Sostenibilità ambientale dell’investimento. Il criterio valuta la capacità dell’intervento di migliorare le performance ambientali dell’impresa coerentemente a quanto previsto nelle Linee guida per l’edilizia sostenibile e la bio-architettura nel Sulcis Iglesiente.**  ***Per gli interventi di edilizia qui elencati vale la soglia del limite minimo di 10 Punti sul totale di 25 Punti da raggiungere su questo criterio.*** | C.1) Adozione di sistemi di Edilizia Sostenibile, secondo quanto previsto nelle Linee Guida per l'edilizia sostenibile del GAL Sulcis. I criteri sono applicabili nel caso di ristrutturazioni e/o nuove costruzione di edifici. | Recupero di strutture esistenti tramite interventi di restauro e risanamento conservativo >60%. Rispetto del criterio 1.1b delle Schede tecniche. | 5 |  |
| Utilizzo di materiali naturali della bioedilizia in misura > al 40%. Rispetto del criterio 1.2 delle Schede tecniche. | 5 |
| Utilizzo di risorse provenienti dalla filiera territoriale della Sardegna >al 30%. Rispetto del criterio 1.3 delle Schede tecniche. | 2 |
| Impiego di soluzioni bioclimatiche per la climatizzazione naturale degli edifici nel periodo invernale >15%/>40%. Rispetto del criterio 1.4a delle Schede tecniche. | 1 |
| Impiego di soluzioni bioclimatiche per la climatizzazione naturale degli edifici nel periodo estivo. Il parametro è soddisfatto se sono presenti i seguenti criteri: Presenza di ventilazione trasversale per l’ottimizzazione del raffrescamento notturno o sistemi di scambiatore terra aria; Sistemi di schermatura solare; Elevato sfasamento termico dell’involucro (>10h);  presenza di elevata capacità termica areica dell’involucro interno (>40 kJ/m2K) per assorbimento carichi interni. Rispetto del criterio 1.4b delle Schede tecniche. | 1 |
| Miglioramento del livello di comfort indoor (Acustico / Qualità dell’aria) Miglioramento del confort acustico rispetto alla normativa vigente. Classe II e I. Qualità dell’aria: Ventilazione meccanica controllata presente -elevata permeabilità del vapore acqueo. \* Il punteggio verrà attribuito se presente almeno uno dei criteri. Rispetto del criterio 1.5 delle Schede tecniche. | 1 |
| C.2) Elevata efficienza energetica degli edifici aziendali (da ristrutturare o costruire ex novo) secondo quanto previsto nelle Linee Guida per l'edilizia sostenibile del GAL Sulcis. | Il progetto prevede la realizzazione di impianti con elevati livelli di efficienza energetica. Misurazione dell’indice di prestazione energetica globale rinnovabile >70%. Rispetto del criterio 2.1 delle Schede tecniche. | 2 |  |
| Il progetto prevede interventi relativi alla realizzazione dell’involucro edilizio energeticamente efficientato ed efficiente con l'utilizzo di prodotti prevalentemente naturali e provenienti dalla Sardegna per una misura >50%. Rispetto del criterio 2.2a delle Schede tecniche. | 1 |
| Il progetto prevede interventi di sostituzione di componenti edili opachi e trasparenti in misura > al 30%. Rispetto del criterio 2.3 delle Schede tecniche. | 1 |
| Il progetto prevede l’impiego di energie rinnovabili verso livelli nZEB in ambito mediterraneo. Presente >90%. Rispetto del criterio 2.4 delle Schede tecniche. | 1 |
| C.3) Gestione sostenibile delle risorse idriche | Il progetto prevede la realizzazione di impianti per il risparmio idrico. Il criterio è soddisfatto se sono presenti almeno uno dei due elementi: sistemi di erogazione a risparmio idrico >80%;  Impianto di potabilizzazione. Rispetto del criterio 3.1 delle Schede tecniche. | 3 |  |
| Presenza di sistemi di recupero/riciclo e di accumulo idrico sulla proprietà. Rispetto del criterio 3.4 delle Schede tecniche. | 2 |
| C.4) Arredi, Mobili ed attrezzatura preferibilmente di provenienza regionale ed ecologici inteso come da CAM | Mobili arredi ed attrezzatura prive di sostanze nocive come da art. 321 dei CAM. | 1 |  |
| Mobili arredi ed attrezzatura che usano prevalentemente risorse e materiali naturali rinnovabili | 1 |
| Il progetto prevede l'acquisto di mobili, arredi ed attrezzatura che garantiscono disassemblabilità a fine ciclo vita. | 1 |
| Il progetto prevede l'acquisto di mobili, arredi ed attrezzatura di produzione artigianale basata sull’utilizzo di materiali locali della Sardegna e prodotti sul territorio regionale | 2 |
| **Totale** | | | |  |

**Il sottoscritto dichiara inoltre, ai sensi ai sensi e per gli effetti del Regolamento UE 2016/679, di essere stato informato che i dati personali contenuti nelle presenti dichiarazioni saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell’ambito del procedimento per il quale le presenti dichiarazioni sono rese.**

*Luogo e data \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ Firma del richiedente \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_*

1. Il punteggio verrà attribuito qualora il soggetto proponente l'intervento o un suo familiare convivente o un coadiuvante aziendale hanno seguito percorsi di formazione sulle Linee 2A, 3A, del GAL Sulcis oppure 2B del FLAG SSO della Green e Blue economy (10 punti ). Nel caso di società partecipazione del Rappresentante legale oppure di un socio o di un dipendente [↑](#footnote-ref-1)
2. Si specifica che il comparto vitivinicolo non potrà attribuirsi il punteggio “innovazione tecnologica del progetto; [↑](#footnote-ref-2)
3. I progetti legati al comparto vitivinicolo devono essere legati ad investimenti innovativi (Investimenti materiali o immateriali destinati allo sviluppo di nuovi prodotti, trattamenti e tecnologie riguardanti i prodotti di cui all’allegato VII, parte 1 del REG (UE)n. 1308/2013. [↑](#footnote-ref-3)